



Il Patto dei Sindaci e il PAES Un impegno per l'energia sostenibile



Comune di Latina - Servizio Ambiente - Ufficio Energia
Ing. Luciana D'Ascanio - *Energy Manager del Comune di Latina*
D.ssa Jessica Brighenti - *Collaboratore tecnico per il Patto dei Sindaci*





INTRODUZIONE

L'Unione Europea si è impegnata a ridurre entro il 2020 le proprie emissioni di CO₂ almeno del 20% rispetto ai livelli del 1990. Le autorità locali hanno un ruolo di primo piano nel raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici fissati dall'Unione Europea.

Il **Patto dei Sindaci** è un'iniziativa della Commissione Europea per cui i governi locali si impegnano volontariamente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ oltre l'obiettivo del 20% al 2020.

Questo impegno formale viene perseguito presentando alla Commissione Europea il **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)** corredato dall'**Inventario Base delle Emissioni (IBE)**





GLI STEP DEL PAES DELLA CITTA' DI LATINA

Il Comune di Latina ha aderito formalmente, tramite **Delibera di Consiglio Comunale n.17 del 20/02/2012**, al Patto dei Sindaci con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ generate dai consumi energetici all'interno del territorio Comunale.

Con Deliberazione n.5 del 18 Febbraio 2014 il **Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)**.

Attualmente (febbraio 2014) il PAES è stato inviato al **Centro Comune di Ricerca (CCR) della Commissione Europea** che verificherà la coerenza dei dati forniti.

Una volta approvato il PAES, i punti salienti saranno pubblicati sul **sito web del Patto dei Sindaci**, sotto il profilo del firmatario Comune di Latina.



L'IBE E IL PAES

L'**Inventario Base delle Emissioni (IBE)** quantifica e fornisce indicazioni sulle emissioni di CO₂ derivanti dai consumi energetici all'interno del territorio comunale.

Si tratta quindi di un prerequisito per l'elaborazione del PAES, in quanto permette di individuare le priorità e gli interventi più appropriati.

Gli inventari effettuati negli anni successivi permetteranno di valutare il livello di riduzione di CO₂ ottenuto e, se necessario, di prendere ulteriori provvedimenti.

Tenendo in considerazione i dati dell'IBE, il **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)** definisce le azioni di riduzione delle emissioni di CO₂, indicando tempi e responsabilità.

Ogni 2 anni devono essere presentati alla Commissione Europea i rapporti sull'attuazione del PAES, indicando i progressi raggiunti.



IL PAES

Il PAES è dunque lo strumento che il Comune di Latina adotta per perseguire gli obiettivi Europei di riduzione delle emissioni di CO₂ e, più in generale, per incrementare la sostenibilità energetica ed ambientale nel territorio comunale.

Un impegno che coinvolgerà tutto il territorio del Comune di Latina nella lotta contro il riscaldamento globale fino al 2020.

Il lavoro non finisce con l'approvazione formale del PAES. Al contrario, questo momento segna l'inizio del lavoro concreto per la messa in pratica delle azioni programmate.

Il PAES, inoltre, non deve essere considerato come un documento rigido e vincolante: potrà essere rivisto con il cambiare delle circostanze e man mano che gli interventi forniranno i primi risultati.



LA SFIDA DEL PAES

Il PAES rappresenta una grande opportunità per la Città, perché consentirà di programmare e realizzare interventi specifici sulle tematiche energetiche e ambientali a favore della collettività, in grado di stimolare l'economia verde locale attraverso azioni mirate nei settori che maggiormente incidono sul consumo di energia.

Rappresenta l'occasione per consolidare il percorso intrapreso dall'Amministrazione Comunale verso un modello di Sviluppo Sostenibile del territorio.

L'attuazione del PAES può costituire inoltre un'opportunità per accedere ai finanziamenti messi a disposizione dall'Unione Europea. Per attivarli sarà però necessario costruire una forte sinergia locale fra partner pubblici e privati su progetti condivisi e concreti.



I CAMPI DI AZIONE DEL PAES

Gli obiettivi principali delle azioni del PAES riguardano i campi dell'edilizia, delle infrastrutture urbane, della mobilità e degli impianti energetici.

Il PAES include inoltre considerazioni riguardo le aree, come la pianificazione urbana e territoriale, che influenzano a lungo termine il consumo di energia.

Gli interventi riguardano sia il settore pubblico, sia quello privato.

L'Amministrazione Comunale, nonostante i suoi consumi incidano in modo marginale sul territorio, dà il buon esempio adottando azioni per i propri edifici, impianti, parco auto, ecc.

LE AZIONI DEL PAES

Il PAES contiene una serie di azioni già avviate o da attivare, ad ognuna delle quali viene attribuita una riduzione stimata delle emissioni annue di CO₂.

Le azioni non hanno tutte lo stesso peso: alcune di queste “spostano” grossi numeri in termini di risparmio energetico mentre altre, pur non avendo efficacia diretta, sono finalizzate a creare la cornice di strumenti necessari. Pertanto tutte hanno un ruolo significativo nella strategia di attuazione del Piano.

Le azioni proposte tengono conto:

- ✓ delle buone pratiche (che hanno prodotto risultati efficaci in contesti analoghi)
- ✓ delle priorità per definire i provvedimenti principali (mettere in pratica l'intera lista di possibili azioni potrebbe superare le capacità attuali del bilancio comunale in termini di costi. Pertanto è stata fatta una selezione delle azioni da svolgere in un determinato arco temporale)
- ✓ dei rischi (che probabilità ci sono che l'azione non vada a buon fine o che non dia risultati sperati? In termini di tempo, budget, risorse, ecc.)

LE AZIONI DEL PAES

Ogni azione è illustrata attraverso una scheda che individua in sintesi:

- Il campo d'azione
- La tempistica (date di inizio e fine)
- Il responsabile dell'attuazione
- La modalità di finanziamento
- La modalità di monitoraggio

Poiché non sempre è possibile programmare in dettaglio misure e budget concreti per periodi così lunghi, le azioni sono state distinte tra:

- ✓ **A breve termine (B)**
Misure dettagliate per i prossimi 2-3 anni (completate entro il mandato politico 2015).
- ✓ **A lungo termine (L)**
Azioni che comunicano una strategia di lungo periodo e degli obiettivi fino al 2020.
- ✓ **Continuative (C)**
Azioni che si ripetono ciclicamente sino al 2020 (ad esempio le azioni di sensibilizzazione)